

## RETE DELTA PER L'INTERCULTURA

I.C. Ariano nel Polesine - scuola capofila- tel. 042671078- e-mail roic80100a@istruzione.it

I.C. Porto Viro – I.C. Adria Uno – I.C. Adria Due – I. C. di Loreo – I.C. di Taglio di Po –

I.C. di Porto Tolle – Polo Tecnico di Adria – Polo Licei di Adria – I.S.S. “Colombo” di Adria –

I.P.S.S.A.R. “Cipriani” di Adria

VERBALE DEL CONSIGLIO DI RETE del 20 febbraio 2017

I Componenti del Consiglio di Rete delle Scuole del Basso Polesine si sono riuniti lunedì 12 dicembre 2016, alle ore 14,45 presso la sede dell'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARIANO NEL POLESINE, per trattare le modalità di realizzazione del progetto di rete “**La nostra vera nazionalità è l'umanità**”, dedicato alla valorizzazione dei 12 principi fondamentali della Costituzione e per svolgere i seguenti punti:

- 1. monitoraggio delle azioni intraprese nelle rispettive scuole per la realizzazione progetto di rete (compresa la raccolta lavoro sui diritti dei bambini);**
- 2. organizzazione degli eventi interculturali per la presentazione del calendario sulla Costituzione;**
- 3. monitoraggio “intermedio” progetto A SCUOLA IN BUONA COMPAGNIA.**

### Verbale dell'incontro:

All'incontro sono presenti:

- ♦ l'ins. Pasini Barbara, referente per l'intercultura dell'IC di Ariano nel Polesine- scuola capofila-
- ♦ l'ins. Antico Renza, referente per l'intercultura dell'IC di Porto Viro
- ♦ la prof.ssa Bonandin Linda, referente per l'intercultura dell'I C di Porto Tolle
- ♦ la prof.ssa Marcomini Chiara, docente dell'I C di Adria Due
- ♦ la prof.ssa Albertin M. Chiara, dell'I I S “Colombo” di Adria
- ♦ la ins. Ferro Caterina, referente per l'intercultura dell'I C di Taglio di Po
- ♦ l'ins. Domeneghetti Katia, referente per l'intercultura dell'I C di Loreo
- ♦ la prof.ssa Tumiatti Irene, referente per l'intercultura del Polo Licei di Adria
- ♦ il professor De Pascalis Leonardo, referente per l'intercultura per il Polo Tecnico di Adria
- ♦ l'ins. Tomasi Stefania, docente Referente per l'IC Adria Uno
- ♦ il professor De Santis Giuseppe, docente del Polo Tecnico di Adria

- 1. monitoraggio delle azioni intraprese nelle rispettive scuole per la realizzazione progetto di rete (compresa la raccolta lavoro sui diritti dei bambini);**

All'inizio dell'incontro i docenti referenti degli istituti comprensivi comunicano di aver completato il primo step dell'UDA prevista nel progetto di cittadinanza attiva ed educazione interculturale “LA NOSTRA VERA NAZIONALITÀ È L'UMANITÀ”, cioè quello che comprendeva le attività sui Diritti dei Bambini. Si stanno raccogliendo i vari lavori per una pubblicazione collegiale a dimostrazione dell'impegno svolto tra le scuole della Rete intercultura.

Per quanto riguarda il secondo passaggio, lo studio dei 12 Principi fondamentali della Costituzione, si ricordano ai presenti la suddivisione dei compiti

Principi fondamentali della Costituzione	ISTITUTI
1.	POLO TECNICO – (professor De Pascalis)
2.	ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA 2 ( prof. Marcomini)
3.	ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAGLIO DI PO (ins. Ferro e prof Marangon)
4.	POLO TECNICO – (professor De Pascalis)

5.	I I S “ COLOMBO” ( prof.ssa Albertin)
6.	ISTITUTO COMPRENSIVO ARIANO NEL POLESINE ( Ins Pasini e Mantovani)
7.	POLO LICEI ( profssa Tumiatti)
8.	POLO LICEI/ ISTITUTO COMPRENSIVO PORTO TOLLE (profssa Tumiatti/prof.ssa Bonandin)
9.	ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO VIRO ( ins. Antico)
10.	IPSEOA Giuseppe Cipriani di ADRIA ( prof.ssa Previato)
11.	ISTITUTO COMPRENSIVO ADRIA UNO/ POLO TECNICO ( professor de Santis)
12.	ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOREO ( ins. Domenghetti)

In alcune classi l'analisi e lo sviluppo degli articoli assegnati è già stato sviluppato: le docenti referenti dell'IC di Porto Tolle e del Polo Licei, con l'approvazione dei rispettivi dirigenti, hanno coordinato un lavoro a classi aperte, in verticale, dove gli alunni hanno lavorato insieme per approfondire gli articoli n. 7 e n. 8 della Costituzione. Il loro percorso e i loro prodotti sono stati condivisi con altri studenti durante la celebrazione della Giornata della Memoria.

A questo proposito si precisa che il piano di lavoro in corso di realizzazione **“La nostra vera nazionalità è l'umanità”**, sarà inserito come azione di rete nel nuovo progetto *Art. 9 del CCNL Comparto Scuola – Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Anno Scolastico 2016/17*, qualora questo venisse riproposto, come da consuetudine.

## **2. Organizzazione degli eventi interculturali per la presentazione del calendario sulla Costituzione.**

In merito al secondo punto dell'ODG, i presenti concordano quanto segue :

- informare tutte le Scuole sul progetto di rete e sugli impegni presi per la sua realizzazione inviando una comunicazione ufficiale condivisa e autorizzata dal Dirigente della Scuola Capofila;
- preparare, entro fine marzo, la bozza delle 12 pagine dedicate ai 12 articoli, affinché sia pronto per la stampa che andrà effettuata entro il 15 aprile. A tale scopo ci si avvarrà della collaborazione dell'architetto e insegnante Canetti Eleonora, docente della scuola secondaria di Ariano;
- predisporre le richieste di autorizzazione all'utilizzo degli spazi in cui presentare il calendario: il 1° giugno per gli Istituti Comprensivi presso la Sala della Cultura ad Ariano nel Polesine, il 3 giugno per le scuole superiori, presso l'Auditorium Saccenti ad Adria.

Si ricorda, come da precedente verbale ( 12/12/2016) che, per favorire la partecipazione dei docenti, resisi disponibili a collaborare in altre scuole per la realizzazione del progetto, sarà richiesta autorizzazione al Dirigente Scolastico dell'Istituto di appartenenza. In particolare, per gli esperti che non sono referenti, quali il professor De Santis, sarà fatta una specifica richiesta di autorizzazione da parte della scuola capofila al Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza.

## **3. Monitoraggio progetto A SCUOLA IN BUONA COMPAGNIA**

È presente all'incontro il dr Benizzi Giorgio, psicologo operatore della Cooperativa di Porto Alegre, per un primo resoconto sull'andamento del progetto A SCUOLA IN BUONA COMPAGNIA.

In questi mesi l'operatore e due richiedenti asilo hanno incontrato diverse classi delle scuole della rete. Il dr Benizzi comunica che, complessivamente, sono previsti 40 incontri e che è molto soddisfatto della riuscita del Progetto che ha proposto alle scuole. Inoltre, precisa che i richiedenti asilo coinvolti sono stati individuati tra quelli che avevano una minima conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese per facilitare un'interazione con alunni e docenti. Negli incontri svolti finora hanno partecipato,

a turni di due, diversi ragazzi che hanno impegnato il loro tempo “di attesa” in modo costruttivo dimostrando apprezzabili e proficue competenze relazionali.

Secondo i referenti, che hanno già avuto modo di partecipare all’iniziativa, il progetto si è rivelato molto utile ed è stato occasione di crescita considerevole per gli alunni: hanno vissuto un’esperienza positiva di incontro con persone di culture differenti che ha aiutato a comprendere, attraverso la narrazione creativa, gli elementi che caratterizzano il viaggio dei richiedenti asilo. La testimonianza si è rivelata un’ottima forma di comunicazione e ha reso possibile una conoscenza immediata e diretta della storia di migrazione, confermando la valenza del “sapere” che passa attraverso la persona.

#### **Varie: programma Operativo Nazionale 2014-2020, INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA**

Prima di entrare nel merito dell’argomento, la referente dell’IC di Adria Uno, la docente Stefania Tomasi, ricorda ai presenti che il PON, Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il periodo di programmazione 2014-2020, è un Programma plurifondo (FSE-FESR) finalizzato al miglioramento del sistema di Istruzione. Come da informazioni ricavate dal sito dedicato, l’insegnante rammenta la duplice finalità del PON: *“da un lato persegue l’inclusività, l’equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall’altro, mira a valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale”*.

Tali finalità trovano espressione nei 4 Assi individuati, nelle rispettive priorità e, quindi, nei risultati attesi/obiettivi specifici.

L’ASSE I, quello su “ISTRUZIONE”, al punto 3.6, all’obiettivo specifico n. N. 10.1 ha come oggetto “INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA” e come tempistica il 31 marzo 2017.

L’insegnante dà lettura della “descrizione” dell’oggetto sopracitato affinché i presenti abbiano chiari gli intenti dell’azione e valutino la possibilità di organizzare un progetto di rete :

*“Le sfide delle società moderna pongono alla scuola una responsabilità educativa rispetto alla costruzione di un modello che sappia valorizzare le differenze, promuovere l’integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale. L’azione è finalizzata a sostenere, su questi obiettivi, progetti di scuole o reti di scuole assieme ad enti e associazioni senza fini di lucro per attività finalizzate da un lato ad una formazione generale sul fenomeno delle migrazioni (dal punto di vista storico, geografico, politico), sulle culture e sulle religioni, dall’altro ad attività ed esperienze tese a sviluppare competenze interculturali, comunicative, linguistiche e utili nei percorsi di accoglienza e integrazione. **Le proposte progettuali possono riguardare:** - introduzione al territorio d’accoglienza: storia, geografia, cultura costituzione e valori; - progettazione di pratiche, iniziative locali di accoglienza e integrazione innovative; - approfondimento della dimensione interculturale e delle diverse religioni; - coinvolgimento degli studenti all’insegnamento italiano/alfabetizzazione digitale per gli stranieri; 13 - stage ed esperienze nei progetti di accoglienza o di alternanza scuola-lavoro; - progetti tra scuole, enti locali e associazioni per la gestione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico in ottica della sua valorizzazione come spazio di dialogo e socializzazione; - progetti per la socializzazione e scoperta dell’altro (sport, cibo, arti, musica, scambi culturali..); - progetti di narrazione delle storie ed esperienze di integrazione dei migranti e degli immigrati o dei giovani di seconda generazione, attraverso diversi strumenti e linguaggi comunicativi.”*

Considerate le iniziative di educazione interculturale già in atto e vista la necessità di promuovere, continuare e sostenere percorsi di accoglienza, tutti i presenti si dichiarano favorevoli a partecipare e collaborare alla realizzazione del progetto. A tal proposito, l’insegnante Tomasi suggerisce un primo incontro con il referente del CTI e il coordinatore di rete per considerare i punti su cui basare del progetto,

Al termine, si decide di fissare il prossimo incontro per il 27 marzo.

La riunione si conclude alle ore 16,45

Il verbalizzante  
Pasini Barbara  
Referente intercultura I C Ariano nel Polesine  
Coordinatore Rete Delta per l'Intercultura

Visto dal Dirigente Scolastico  
**Dr Giovanni Beltrame**  
IC Ariano nel Polesine- scuola capofila